

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

L'Assemblea dei Delegati.

La Sede Centrale comunica che la seconda assemblea ordinaria dei Delegati per l'anno 1925 avrà luogo il 13 settembre prossimo in Gorizia, presso la sede della Sezione locale.

Una nuova Sezione.

Si è recentemente costituita a Messina una nuova Sezione del Club Alpino Italiano, e con gioia speciale ne diamo l'annuncio ai nostri soci e salutiamo l'arrivo della nuova sorella, non solo perchè un nuovo ramo vigoroso si è innestato sul vecchio tronco del C.A.I. nella isola lontana che racchiude tante bellezze montane ignorate, ma anche perchè non si tratta propriamente di una sezione nuova che nasce, ma di una vecchia sezione scomparsa che risorge.

Infatti già dal 1897 era nata a Messina una sezione del C.A.I. che inerzia di uomini e tristezza di eventi condannarono a vita grama, chiusa dopo una diecina d'anni. Oggi la rinnovata Sezione di Messina rinasce con propositi gagliardi; ad essa giunga fervido e profondamente affettuoso il grido d'augurio che la Sezione di Torino le invia a nome dei suoi soci.

Canti di montagna.

Nel fascicolo di giugno della Rivista Mensile venne rivolto a tutti i soci un appello per la collaborazione alla raccolta dei canti di montagna.

È necessario che tutti coadiuvino la speciale Commissione incaricata di tale lavoro, sia

provvedendo direttamente a trasmettere le canzoni alpine che potranno raccogliere (testo e musica), sia segnalando i nomi dei soci meglio atti a collaborare in tale opera.

Un notevole lavoro venne già compiuto; oltre 50 canti sono già stati scelti, ed attualmente ne viene curata l'armonizzazione; ma molto ancora occorre fare, perchè il nostro patrimonio folkloristico musicale alpino è richiestissimo, e la raccolta deve riuscire quanto più possibile completa.

Chi intende collaborare a tale raccolta è pregato di mandare quanto crede alla Sede Centrale.

Ai Soci fotografi.

I Soci fotografi sono vivamente pregati di favorire alla Direzione Sezionale le *negative* dei Rifugi della Sezione di Torino di cui fossero in possesso, per ricavarne gli ingrandimenti da esporsi alla *Mostra Mondiale di Propaganda Turistica e Sportiva* allo Stadium (Settembre 1925).

Rifugi: Valle Stretta, Vaccarone, Fons d'Rumour, Pera Ciaval, Gastaldi, Gura, Levanna, Ruitor, Dôme, Quintino Sella, Torino, Jorasses, Triolet, Amianthe, Jumeaux, Cervino.

UN PLASTICO DEL CERVINO.

Sotto gli auspici della nostra Sezione, il cartografo Comm. Domenico Locchi sta lavorando attorno ad una pregevolissima opera che farà onore all'autore ed all'arte cartografica italiana.

Il Comm. Locchi, specialista nel campo dei plastici, e sicura garanzia della perfetta esecuzione dei lavori, col concorso di profondi conoscitori della zona, sta apprestando un *Plastico del Cervino*, che sarà messo in vendita a prezzo tenue, avuto riguardo all'importanza ed ai pregi artistici del lavoro stesso. A suo tempo daremo poi notizia delle modalità di vendita.

Le caratteristiche del *Plastico del Cervino* sono le seguenti:

Scala, tanto per le distanze quanto per le altezze, 1:5000.

Misure, quadrato di cm. 76 di lato, cornice esclusa.

Piano di riferimento a m. 2500 sul mare (parte superiore del telaio-cornice);

Altezza del Cervino sul piano citato cm. 39,5 (m. 4478 — 2500 = 1978).

Basi del lavoro carte dell'*Istituto Geografico militare* di Firenze, carte svizzere dell'*Atlas Siegfried*, come pure fotografie prese da ogni direzione, sia in Italia che in Svizzera e indicazioni verbali di alpinisti.

Il *Plastico* rappresenterà ogni più piccolo particolare compatibile colla scala di 1:5000. Vi saranno distinti con segni e tinte opportuni le rocce e i ghiacciai colle morene relative, e indicati tutti i più importanti percorsi dalle basi alla vetta del Cervino, con itinerari a colori differenti, coi luoghi di sosta, ecc.

Esso sarà illustrato da opuscolo riassuntamente la storia alpinistica del monte e contenente numerose notizie interessanti.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al Comm. Domenico Locchi, corso Peschiera, 173, Torino.

LE GITE SOCIALI

XIII^a GITA SOCIALE.

Cima Centrale di Valeille (m. 3328).

(Val di Forzo).

Sabato 5 Settembre:

Comitiva A. — Ritrovo Torino P. S. ore 4,15
- Partenza ore 4,36 - Aosta arrivo ore 8,57
- In automobile a Cogne ore 12 - Pranzo facoltativo in albergo - Partenza ore 15 - Alpi di Valeille (m. 1976) arrivo ore 18 - Pernottamento su paglia.

Comitiva B. — Ritrovo Torino P. S. ore 14.
- Partenza ore 14,30 - Pont arrivo ore 16,10
- A Forzo in automobile, ore 18 - Partenza ore 19 - Rifugio di Forzo (m. 2270) ore 22,30
- Pernottamento.

Domenica, 6 Settembre:

Comitiva A. — Sveglia ore 3 - Part. ore 3,30
- Per il Ghiacciaio di Valeille al Colle Ovest di Valeille (m. 3206) arrivo ore 7,30 - Cima Centrale di Valeille (m. 3328) arrivo ore 8.

Comitiva B. — Sveglia ore 3 - Partenza 3,30
- Conca Centrale di Valeille arrivo ore 8 - Ritrovo colla *Comitiva A.*

Comitiva A e B. — Partenza ore 10 per il Colle Ovest di Valeille al Colle Giardonney (m. 3161) arrivo ore 10,30 - Per la Valsoera a Perebecche arrivo ore 17 - Partenza in automobile ore 18 - Pont arrivo ore 19,30 - Partenza ore 20,20 - Torino P. S. arrivo ore 22,10.

Quote approssimative:

Comitiva A — Soci L. 65
Non soci L. 75

Per il pranzo *facoltativo* a Cogne pregasi iscriversi sul foglio di iscrizione versando la quota che verrà stabilita.

Comitiva B — Soci L. 50
Non soci L. 60

Equipaggiamento alta montagna - Utile la lanterna e la mantellina. - Occhiali da neve, piccozza e bastone ferrato.

Le iscrizioni si ricevono fino a tutto venerdì 4 Settembre alla Sede Sociale (Via Monte di Pietà, 28) e non sono valide se non accompagnate dal versamento della quota.

Direttori: E. Ghiglione - E. Ambrosio - P. Borelli - G. Pezzana - P. Ravelli.

XIV^a GITA SOCIALE

M. LERA (TESTA DEL SOULÈ)

(Valle di Viù)

20 Settembre 1925

XV^a GITA SOCIALE.

BECCA D'ISCHIATOR (m. 3000)

(Valle della Stura di Demonte)

4 Ottobre 1925

« I programmi particolareggiati saranno esposti alla Sede Sociale col foglio per le iscrizioni ».

La gita sociale al Monte Bianco.

Dopo un rinvio di una settimana a causa del tempo cattivo, la gita sociale al M. Bianco si effettuò nei giorni 18-21 luglio u. s. La comitiva composta di circa trenta gitanti si portò il sabato 18 a pernottare a La Visaille, e il giorno appresso salì al Rifugio del Dôme, ove, oltre al rifugio, erano stati preparati speciali attendamenti per accogliere la carovana.

Il lunedì 20 luglio, essendo il tempo incerto e minaccioso, i Direttori d'accordo coi gitanti decisero di restare al Rifugio, nella speranza di tempo migliore per il giorno successivo; e il martedì la comitiva raggiungeva assai veloce il Dôme de Gouter, (oltre 4000 metri) dove, per la tempesta sopravvenuta, dovette retrocedere e far ritorno al Rifugio. La sera stessa i gitanti scendevano al basso per far poi ritorno a Torino.

La gita fu diretta dai colleghi M. Ambrosio, F. e Z. Ravelli.

La tragica fine della Guida Casimiro Bich al M. Rosa.

Nel pomeriggio del due agosto una cordata di cinque persone, composta di tre alpinisti francesi Giovanni Karcher, Pietro Courdon e Federico Oescheiner e delle guide Casimiro ed Amato Bich di Valtournanche, scendeva dalla Zumstein sul « plateau » sottostante la capanna Margherita. Partiti da Valtournanche, gli alpinisti si erano recati a Zermatt, poi alla Capanna Béthemp, dalla quale, nonostante il tempo minaccioso, avevano compiuto la traversata della Dufour e della Zumstein. Durante questa ascensione erano stati continuamente perseguitati dalla tempesta; e quando stavano per raggiungere la capanna Margherita, alla tempesta si aggiunse un'intensissima nebbia che impedì agli alpinisti qualsiasi possibilità di orientamento.

Udendo i loro richiami il custode della capanna calò sul « plateau » per dare aiuto, se era possibile. Riuscì infatti a raggiungerli, ma egli stesso non poté più esattamente orientarsi e, con gli altri, tenendo la sinistra invece che la destra, si avviò verso l'abisso che cala perpendicolarmente su Macugnaga. Casimiro Bich, il primo della cordata, fu anche il primo a toccare la cornice che sporge sul precipizio e cadde nel vuoto; la corda che lo sosteneva resistette ed egli rimase sospeso sulla voragine.

Non perdè il sangue freddo ed invitò il fratello, l'altra guida, a tirare lentamente la corda che lo sosteneva; ma la corda gelata si spezzò come vetro e il povero Bich piombò nel baratro.

Il Bich era una delle migliori guide di Valtournanche e la sua tragica fine ha avuto larga eco di rimpianto nella sua valle.

Furono subito iniziate attive ricerche per ritrovare la salma, ma, data la località in cui avvenne la disgrazia, esse riuscirono infruttuose.

Elenco delle pubblicazioni in vendita.

	Soci	Non Soci
Carta a colori Gran Paradiso, L. 10 — L. 20 —		
Prealpi Graie e Pennine (cartina) »	0,50	» 1 —
Valli di Lanzo (cartina) . . . »	0,50	» 1 —
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini . . »	1 —	» 2 —
Guida museo e vedetta . . »	0,30	» 0,50
Guida Alpi Marittime . . . »	5 —	» 10 —
Guida Alpi Cozie Settentr.		
1ª parte: brochure . . »	8 —	» 14 —
rilegato . . . »	10 —	» 17 —

Itinerari Alpini (S.A.R.I.):

IV. Dal Rifugio Daviso . . »	2 —	» 2,50
V. Da S. Jacques d'Ayas (L'alta valle d'Ayas) . . »	2 —	» 2,50

BOLLETTINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

PEL 1925

ACQUISTATE LE COPIE PRESSO C. A. I. SEDE CENTRALE TORINO (8) - VIA MONTE DI PIETÀ N. 28

PREZZO PER I SOCI L. 12 —; NON SOCI L. 24 — (SPESE POSTALI L. 2 —).

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

All'accampamento Ussino si sta ottimamente !

Le notizie giunte dal Piano dei Fonds dov'è il villaggio ussino composto di tende e grangie tra le quali troneggia il bel rifugio Scarfotti, sono tali da destare invidia a chi non può far altro che raffigurarsi la cosa con la fantasia. Già s'intende che il dolce far niente è sempre una cosa invidiabile: figuriamoci poi quand'è possibile attuarlo in una località incantevole com'è quella del Piano dei Fonds! C'è da credere anche alla favola del Paradiso terrestre.

Le Ussine hanno riempito di canti, di risa, di giovinezza l'alto vallone alpestre e pare che i torrenti, le cascate, le rocce stesse si siano uniformate alla nuova vita moderando gli uni il loro fragore, accentuando il canto cristallino le altre è rivestendosi di fiori le rocce. Così i giorni si sono susseguiti e il tempo ha sgranato il suo rosario senza che nessuno se ne rendesse conto eccetto forse le magnifiche vette che contornano il piano, per via delle visite fatte dalle partecipanti diventate tutte eccellenti alpiniste.

Sta di fatto che la vita al campo assume un tono differente dal comune: intenso completo sebbene in apparenza sibaritico. Ma sano soprattutto, così che se tutte le signorine si rendessero conto esatto della eccellenza della cosa nessuno amerebbe più parlare di *fox-trot et similia*. — Le numerose fotografie prese testimonieranno — nella futura esposizione fotografica — della verità di quanto detto più sopra e certamente invoglieranno per l'anno prossimo, per il futuro accampamento, una falange di signorine a partecipare a una manifestazione femminile unica nel suo genere e non soltanto in Italia.

Nel *Comunicato* del venturo mese verrà dato il resoconto dettagliato dell'intero accampamento.

Gita sociale del mese di settembre.

19-20 Settem. - Uja della Ciamarellà (m. 3676)
(Valle Ala di Stura).

Gerente respon.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO

Officina Poligrafica Editrice Subalpina O.P.E.S. - Torino

GUIDA DEI MONTI D'ITALIA ALPI COZIE SETTENTRIONALI

di EUGENIO FERRERI

Pubblicazione della Sezione di Torino del C.A.I. sotto gli auspici della Sede Centrale

Parte Prima (Stampata nel 1923).

Sottogruppi: Granero - Frieland; Boucier - Cornour; Queyron - Albergian - Sestrières Assietta - Rocciavré. — *Pagg. XII-512, con 32 illustrazioni, 12 cartine schematiche, uno schizzo topografico, 2 piante, una carta geologica.*

Parte Seconda (In corso di stampa)

Sottogruppi: Ramière - Merciantaira; Chaberton - Clotesse; Le Dolomiti di Valle Stretta; Fréjus - Pierre Menue; Ambin. — *Circa 500 pagine con numerose illustrazioni e cartine.*

Per i soci del C. A. I.: 1^a e 2^a parte L. 15 (*brochure*); L. 19 (*rilegate*); una sola parte L. 8 (*brochure*); L. 10 (*rilegata*). *Per i non soci:* 1^a e 2^a parte L. 28 (*brochure*); L. 34 (*rilegate*); una sola parte L. 14 (*broch.*) L. 17 (*rileg.*). — *Per le spedizioni aggiungere L. 2.*

Rivolgersi alla Segreteria della Sezione di Torino del C.A.I. — Via Monte di Pietà, 28 - TORINO